

Dibattiti

Gli psicologi e i giudizi universali

Da disciplina complicata e riservata a pochi illuminati, se non addirittura a "roba per i matti", come diceva un luogo comune, la psicologia sta diventando una scienza con un ruolo fondamentale per il benessere personale, la realizzazione di sé, la gestione di situazioni complesse, la performance nello sport, il benessere organizzativo. Particolarmente utile, poi, in tempi nei quali è giocoforza riflettere su se stessi, magari rinchiusi in casa causa pandemia. Anche per questo oggi alle 21 si tiene l'incontro organizzato dalla Casa della Psicologia, luogo voluto dall'Ordine regionale per far incontrare i professionisti della psicologia con altre discipline e soprattutto con la cittadinanza.

Il chilometrico titolo dell'incontro "Giudizi universali - Come il timore e la concomitante ricerca

della valutazione e del consenso condizionano il rapporto con sé stessi, con gli altri e con il mondo", è ovviamente non casuale di questi tempi. Uno dei moderatori, il vicepresidente dell'Ordine, Davide Baventore spiega: «Questa pandemia ha evidenziato aspetti critici: il rapporto con le città, il ruolo dell'informazione e della scienza, la centralità delle relazioni per il nostro benessere, una drammatica mancanza di equità. Questo è un tempo prezioso per pensare e decidere quale strada vogliamo costruire per il futuro». Di questo Baventore parlerà con Miguel Benasayag, psicoanalista e filosofo, Andrea Colamedici, filosofo, co-fondatore di Tlon, Emanuela Confalonieri, psicologa, docente di psicologia dello sviluppo e dell'educazione alla Cattolica e Maria Silvana Patti, membro del Comitato Scien-

tifico della Casa della Psicologia.

L'incontro è gratuito e aperto a tutti in streaming sulla piattaforma GoTo Webinar, tutte le informazioni e i dettagli sul sito dell'Ordine www.opl.it.

– **l.b.**



▲ Miguel Benasayag



Peso:15%